

ECONERRE - Università di Bologna e Legacoop Bologna ancora insieme: nuovo accordo



Ampliare la collaborazione già attiva e sviluppare nuove iniziative formative, di orientamento al lavoro e imprenditorialità tra Università di Bologna e Legacoop Bologna: questi alcuni degli obiettivi dell'intesa firmata dal rettore Ubertini e dalla presidente Ghedini

Già nel giugno 2016, l'Università di Bologna e Legacoop Bologna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per esplorare insieme opportunità di collaborazione, attivare progetti e attività multidisciplinari nei settori di reciproco interesse.

Con la firma del nuovo accordo quadro di collaborazione, da parte del rettore Francesco Ubertini e della presidente Rita Ghedini, l'Alma Mater e Legacoop Bologna si impegnano a sviluppare nuovi progetti di collaborazione, ampliando ambiti e attività di interesse.

Grazie al protocollo del 2016, Legacoop ha rafforzato la collaborazione con il mondo della **ricerca e dell'innovazione** e aumentato la partecipazione di studenti e ricercatori nei programmi di promozione cooperativa.

Nello scorso mandato sono stati coinvolti oltre 5.000 giovani grazie alla collaborazione con l'Università di Bologna e il suo incubatore, Alma Cube srl, per lo Start Up Day dove il modello di impresa cooperativa è stato presentato attraverso la piattaforma Millennials.Coop. Ottimi risultati hanno dato anche i **programmi di Open Innovation** dell'Università di Bologna insieme a Ideasquare del Cern di Ginevra, i percorsi di formazione per manager cooperativi realizzati insieme a Bologna Business School, la fruttuosa collaborazione con AlmaVicoo per percorsi di ricerca e attività di formazione all'imprenditorialità dei giovani.

L'edizione Think4food 2019 ha visto premiati 2 progetti di impresa nati dalle esperienze di studenti e dalla ricerca nell'università: Squiseat e LacToLab.

Università di Bologna e Legacoop Bologna: il dettaglio del

nuovo accordo

Il nuovo accordo, della durata di cinque anni, prevede collaborazioni in ambito di ricerca per lo sviluppo di progetti, bandi e programmi, assegni e borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, borse di Dottorato, creazione e accesso condiviso a infrastrutture di ricerca e laboratori comuni, promozione di iniziative di divulgazione dei risultati della ricerca.

Per quanto riguarda la **didattica**, l'accordo prevede l'organizzazione congiunta di attività formative, come corsi di formazione post lauream, summer e winter school, corsi di alta formazione e formazione permanente, scuole di specializzazione, corsi di aggiornamento e riqualificazione, corsi integrativi per neolaureati e dottorati di ricerca.

Non mancherà l'organizzazione di iniziative di **orientamento** rivolte agli studenti delle scuole superiori, per favorire una migliore conoscenza del funzionamento del mercato del lavoro e scelte professionali più consapevoli, come anche di eventi di orientamento, tirocini e stage rivolti agli studenti universitari per un primo contatto con il mondo del lavoro.

Saranno promossi, inoltre, progetti e iniziative di sensibilizzazione **all'imprenditorialità e autoimprenditorialità**, eventi per diffondere la cultura imprenditoriale cooperativa e per supportare la nascita e crescita di imprese cooperative.

Le dichiarazioni

*"Rinnoviamo per altri cinque anni una collaborazione che già nei primi tre è stata molto fruttuosa, abbracciando progetti e attività ad ampio spettro. - afferma il rettore **Francesco Ubertini**. - Formazione, lavoro, imprenditorialità e autoimprenditorialità in forme cooperative, ricerca: si lavorerà ancora insieme su questi temi, convinto della grande capacità di Bologna di attrarre e sviluppare giovani talenti, terreno fertile per le iniziative in programma da Alma Mater e Lagacoop".*

*"La collaborazione con l'Università di Bologna è di importanza strategica per la competitività delle cooperative e dell'intero territorio - commenta **Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna** - Sono tre i grandi ambiti di interesse delle cooperative bolognesi per il futuro, sui quali intendiamo finalizzare la collaborazione con l'Ateneo: lavoro qualificato e coinvolgimento dei giovani, innovazione nelle imprese e sviluppo sostenibile. La creazione di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione e lo scambio continuo tra luoghi della ricerca e mondo produttivo, sono gli obiettivi di fondo del protocollo, strumenti che mettiamo a disposizione delle imprese cooperative e del territorio".*

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori

Comunicazione n. 26898)